

**ASSESSORATO AL LAVORO
AREA GR/08/06**

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 05.11.2014, presso l'Assessorato al Lavoro della Regione Lazio, alla presenza del responsabile del procedimento sig. Stefano Parducci al fine di esperire l'incontro congiunto finalizzato all'accesso agli ammortizzatori sociali in deroga per i lavoratori della Soc. **ASSOCIAZIONE AMICI DI TELEPACE addetti all'unità produttiva di Roma**, si sono incontrate le parti di cui all'allegato foglio presenza

visto l'art.19 del Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito dalla Legge 28 gennaio 2009, n. 2, e successive modifiche e integrazioni, recante "Potenziamento ed estensione degli strumenti di tutela del reddito in caso di sospensione dal lavoro o di disoccupazione, nonché disciplina per la concessione degli ammortizzatori in deroga";

vista la Legge 28 giugno 2012, n. 92, ed in particolare l'art. 2, commi 64, 65 e 66 che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali.

vista l'intesa Stato Regioni e Province autonome del 22 novembre 2012 sugli ammortizzatori sociali in deroga e sulle politiche attive;

visto l'Accordo Quadro sottoscritto in data 30/12/2013, fra Regione Lazio e Parti Sociali per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga per l'anno 2014;

visto il D.L n. 54 del 21 maggio 2013 relativo al rifinanziamento degli ammortizzatori in deroga;

vista la Legge di Stabilità 2014, approvata in data 23 dicembre 2013;

visto l'Addendum all'Accordo Quadro del 30/12/2013, sottoscritto in data 02/4/2014;

visto il 2° Addendum all'Accordo Quadro del 30/12/2013, sottoscritto in data 27/6/2014;

visto il Decreto Interministeriale n. 83473 del 1° agosto 2014 che disciplina i criteri per la concessione di ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del decreto legge 21 maggio 2013, n. 54, convertito, con modificazioni, dalla Legge 18 luglio 2013, n. 85.

vista la nota prot. 454726 del 6/8/2014 della Direzione Lavoro della Regione Lazio, con la quale sono state emanate, in attesa di un nuovo Accordo Quadro con le Parti Sociali, delle prime disposizioni a seguito dell'entrata in vigore del citato Decreto Interministeriale n. 83473/2014.

vista il Comunicato della Regione Lazio del 29/8/2014 con il quale si forniscono altre informazioni relative all'applicazione del Decreto Interministeriale n. 83473/2014;



vista la nota tecnica della Regione Lazio del 29/8/2014, con la quale sono indicate le procedure per la richiesta della Cig in deroga, alla luce delle nuove disposizioni statali ed in attesa del nuovo Accordo Quadro Regione Lazio- Parti Sociali;

considerato che il perdurante stato di crisi che caratterizza l'attuale situazione economico-sociale e la necessità di contrastare gli effetti occupazionali fortemente negativi rischia di protrarsi anche nella seconda metà dell'anno 2014;

PREMESSO CHE



- La soc. **ASSOCIAZIONE AMICI DI TELEPACE** nel settore radio e TV private con un organico di n° 13 lavoratori sull'unità produttiva di **Roma** applicando il **CCNL Radio e TV Private**.
- La soc. **ASSOCIAZIONE AMICI DI TELEPACE** addetti all'unità produttiva di **Roma** e le Organizzazioni sindacali presenti hanno analizzato ed ampiamente discusso la situazione di momentanea difficoltà della società dovuto alla crisi nazionale, riduzione di lavoro e al conseguente calo di fatturato
- Che la società, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 dichiara che:
 - a) rientra nella definizione di "impresa" di cui all'art. 2082 del Codice Civile;
 - b) non può usufruire di CIGO o la CIGS o delle misure di cui all'art. 3, commi da 4 a 41, della L. 18 giugno 2012, n. 92;
 - c) ha fruito di CIG in deroga per un periodo non superiore a 11 mesi per l'anno 2014 in relazione a ciascuna unità produttiva coinvolta dall'accordo oggetto di sottoscrizione;
 - d) ha previamente utilizzato gli strumenti ordinari di flessibilità, ivi inclusa la fruizione delle ferie residue;
- **Che la società, dichiara l'impossibilità di applicare ai propri lavoratori ammortizzatori sociali diversi dalla Cig in deroga**
- in data odierna, si è svolta presso la Regione Lazio, la successiva fase amministrativa dell'esame congiunto, in cui le parti, a seguito di una attenta ed approfondita analisi della situazione aziendale, hanno convenuto, al fine di trovare soluzioni meno traumatiche possibili per i lavoratori coinvolti dalle predette misure di far ricorso allo strumento della Cassa Integrazione Guadagni in deroga
- dopo ampia ed approfondito confronto, le parti hanno convenuto pertanto quanto segue .

TUTTO CIO' PREMESSO

- 1 Le premesse formano parte integrante del presente verbale di accordo.
- 2 Le parti, dopo ampio esame della situazione produttiva ed occupazionale della soc. **ASSOCIAZIONE AMICI DI TELEPACE** addetti all'unità produttiva di **Roma** prendono atto della situazione di crisi e **concordano di concedere la CIGS in deroga per il periodo dal 05.11.2014 al 31.12.2014, per n. 13 lavoratori addetti all'unità produttive Roma a riduzione di orario fino ad un massimo di zero ore per un numero di ore autorizzato pari a 3330**



- 3 La società farà richiesta di pagamento diretto all'INPS del trattamento di CIG in deroga.
- 4 **Entro giorni 20 dalla data decorrenza del periodo di Cig in deroga di cui al presente accordo, a pena di decadenza, la domanda di CIG (una ed una sola istanza per ciascuna unità produttiva e per l'intero periodo indicato al punto 2),** corredata dell'elenco nominativo di tutti i lavoratori che saranno sospesi, con annessa dichiarazione di acquisizione della disponibilità immediata degli stessi all'utilizzo delle politiche attive del lavoro, sarà inoltrata dalla società alla Regione Lazio (secondo la modalità on line accessibile dal sito www.portalavoro.regione.lazio.it) che procederà ad autorizzare il relativo trattamento in deroga e ad inoltrarlo alla competente sede INPS per l'effettiva erogazione. L'accesso al servizio on line "SIL - Gestione CIGS e Mobilità in deroga" è consentito ai possessori dell'account già utilizzato per l'accesso a SOUL, Comunicazioni Obbligatorie e servizi per l'impiego, ovvero ottenibile previo accreditamento presso i SIL provinciali a mezzo di firma digitale, disponibile al seguente link: <http://www.regione.lazio.it/sil/provacc/> Per ulteriori informazioni o chiarimenti in merito è possibile visionare la scheda informativa presente nella sezione "Info CIGS e Mobilità in deroga" sul sito Portalavoro, accessibile al seguente link: http://www.portalavoro.regione.lazio.it/portalavoro/sezione/?id=CIGS-e-Mobilit-agrave--in-deroga_112
- 5 Al fine di individuare l'intervento di politica attiva del lavoro la società e le OO.SS. si impegnano inoltre a comunicare ai dipendenti posti in CIG in deroga l'obbligo di recarsi presso il competente Centro per l'Impiego, **entro giorni 5 dalla sospensione (se la sospensione avviene successivamente alla istanza on line) – ovvero entro 5 giorni dalla presentazione della domanda on line** (nel caso in cui la domanda sia stata inviata dopo l'inizio della sospensione).
- 6 La società si impegna ad inoltrare mensilmente all'INPS il Mod. SR41 o modello similare, indicante il conguaglio mensile della CIG effettivamente utilizzata. Inoltre, così come previsto nell'Accordo Quadro del 21/12/2012, **si impegna a comunicare alla Regione i dati relativi all'effettivo utilizzo dell'ammortizzatore nel corso del 2014**, inderogabilmente, entro il giorno 30 del mese successivo a quello di effettiva sospensione. La mancata comunicazione di tale comunicazione darà luogo alla sospensione dell'autorizzazione regionale già concessa. Tale comunicazione sarà effettuata utilizzando lo stesso applicativo on line già usato per inoltrare l'istanza on line.
- 7 La società, così come previsto nell'Accordo Quadro del 21/12/2012, in riferimento alle modalità di effettiva fruizione dei trattamenti di cig in deroga autorizzati ed al fine di consentire agli organi preposti le verifiche relative all'impiego degli ammortizzatori sociali, si impegna a **comunicare preventivamente alla Regione Lazio, secondo l'apposito applicativo on line, entro le ore 24 del giorno antecedente sia l'inizio della sospensione che il successivo reintegro, i nominativi dei lavoratori effettivamente posti in cig.**
- 8 La società si impegna ad individuare un referente che comunicherà ad ITALIA LAVORO (lazioderoghe@italialavoro.it), con cadenza mensile, i dati relativi ai nominativi ed alle principali caratteristiche anagrafico-professionali dei beneficiari dell'intervento di Cigs, nonché a relazionare circa l'andamento del piano di gestione degli esuberanti, mediante gli strumenti in formato elettronico che ITALIA LAVORO metterà a disposizione. ITALIA LAVORO si impegna ad utilizzare le informazioni acquisite al fine di proseguire le attività di assistenza tecnica al Ministero del Lavoro – Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali, alla Regione Lazio e all'INPS, finalizzate al costante monitoraggio della spesa.

- 9 La validità del presente accordo è subordinata all'effettiva concessione del finanziamento da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dei decreti di erogazione delle risorse previste, e destinate alla Regione Lazio per l'anno in corso, nonché nel successivo atto di autorizzazione amministrativa da parte della Direzione Lavoro della Regione Lazio.
- 10 La Regione Lazio, inoltre, si riserva di verificare, nella fase istruttoria relativa alla domanda di Cig in deroga successivamente presentata dall'impresa, anche attraverso il coinvolgimento degli organi ispettivi di cui alla Convenzione sottoscritta con il Ministero del Lavoro - Direzione Regionale Lavoro del Lazio - la rispondenza di quanto contenuto nella dichiarazione resa dall'impresa ai sensi del DPR 445/2000 in merito ai requisiti di accesso alla CIG in deroga. Qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese dall'impresa, sulla cui base è stato emanato il provvedimento di concessione di CIG in deroga, la Regione Lazio trasmetterà le risultanze all'INPS per il recupero degli importi impropriamente corrisposti, riservandosi inoltre di procedere per infedele dichiarazione nei confronti del dichiarante.
- 11 Le parti si incontreranno in sede aziendale, su richiesta di una delle stesse, per una verifica della situazione relativa all'andamento del piano di gestione, delle possibilità di ricollocazione e degli strumenti previsti dall'accordo stesso;
- 12 Le parti individuano come referenti per contatti diretti con la Regione Lazio:

Nome	Cognome	Tel.	E-mail
MARCO MILITELLO		329/2166525	milipaghe@g.mail.com

Con la sottoscrizione del presente accordo le parti si danno atto di aver regolarmente esperito ed esaurito la procedura per la richiesta della CIGS in deroga.



